CORRIERE TORINO

8 settembre 2019

Economia

L'analisi

di Andrea Rinaldi

Piccole, ma non troppo. Audaci, quanto basta. Alto di gamma, senza dubbio. E capaci di fare meglio della media del mercato in termini di ricavi. Le small cap piemontesi si contano sulle dita di una mano, ma quella mano ha messo in tasca ai suoi imprenditori lauti guadagni. Stiamo parlando della biellese Cdr Advance Capital (ex Compagnia della Ruota, specializzata in ristrutturazioni) e delle torinesi Cover 50 (i pantaloni a marchio Pt Torino che piacciono a Obama), Italia Independent (l'occhialeria griffata di Lapo Elkann), Ki Group (cibo biologico scelto da Daniela Santanché) e Pattern, ultima arrivata a luglio scorso nel segmento delle piccole e medie di Piazza Affari.

«La vostra regione rappresenta il 4% del mercato Aim, con una capitalizzazione di mercato di 126 milioni di euro e capitali raccolti in Ipo per 58 milioni di euro. "L'azienda Aim Italia del Piemonte", prevalentemente attiva nel settore moda e lusso, presenta una crescita media dei ricavi nel 2018 pari al +36%, superiore alla la media del mercato (+30%) e una crescita di Ebitda pari al 3%», afferma Anna Lambiase, fondatrice e ceo di Ir Top Consulting, partner equity markets di Borsa Italiana, leader in Italia nella consulenza direzionale per i Capital Markets. La somma dei loro ricavi arriva a 143 milioni di euro (2% su Aim Italia), il grosso dei quali derivati dall'ultima sbarcata, la Pattern di Collegno che si occupa di prototipistica. Ed è sempre la società fondata Fulvio Botto e Franco Martorella ad alzare l'asticella della raccolta di Initial Public Offer, con i suoi 12,5 milioni rastrellati il giorno del debutto sui listini. Le magnifiche cinque poi non arrivano a fatturare mediamente 30 milioni (anche se il giro d'affari è in crescita del 36% rispetto al 2017), mentre il loro margine operativo lordo si attesta intorno ai 4,4 milioni, con una marginalità pari all'11,4%, ma danno lavoro a 380 persone (97 ciascuna in media). La capitalizzazione di mercato media invece è di 25 milioni di euro.

«Nel 2019 proseguirà la misura del credito d'imposta, che taglia del 50% i costi di consulenza sostenuti per la quotazione in Borsa da parte delle piccole per le operazioni sostenute fino al 2020, con uno stanziamento di 80 milioni di euro nel triennio 2019-2021».

Il mercato Aim Italia, che ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di collocamenti, conta, ad agosto 2019, 127 società, con un giro d'affari di oltre 5,9 miliardi di euro e una capitalizzazione di 6,8 miliardi di euro. Dal 2009 ad oggi i capitali raccolti in Ipo (equity) sono pari a circa 3,8 miliardi di euro, di cui, in media, il 93% provenienti da nuova emissione di titoli. E sempre da inizio anno continua a crescere, ha infatti fatto registrare 25 nuove ammissioni, di cui 22 Ipo per una capitalizzazione di 1,7 miliardi. Purtroppo però non è tutto oro quel che riluce. Il mercato delle «piccole» è stato questa estate squassato dal caso Bio-On, l'azienda di produzione plastica messa sotto attacco dal fondo Quintessential, che ne ha affossato il valore in Borsa, mentre lo stesso segmento Aim in un anno ha bruciato oltre il 20%, con l'indice generale di Piazza Affari che è rimasto sostanzialmente stabile, registrando un -1,8% tra il 31 luglio 2018 e il 31 luglio 2019.

A veder aumentare il prezzo delle proprie azioni sono state in tre per ora: Cdr Advance Capital, che ha registrato una variazione del 173,2%; Patter, con il 24,7% e infine Cover 50 (+8%). Male invece Ki Group e Italia Independent, con un ribasso a doppia cifra, rispettivamente del 14,4% e del 12,2%. Segno che piccolo è sì bello, ma fino a un certo punto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le small cap piemontesi a Piazza Affari

Società del Piemonte quotate su AIM Italia (Mln di euro)

	DATA IPO	RICAVI 2018	VAR. %	EBITDA margin 2018	Raccolta IPO	MARKET CAP
CDR Advance Capital Biella	30/7/12	15,9	173,2%	27,9%	3,5	12
Cover 50 Torino	13/5/15	29,8	8,2%	20,5%	21,4	40
Italia Independent Group Torino	28/6/13	19,4	-12,2%	n.s.	15,7	18
Ki Group Holding Torino	18/11/13	39,2	-14,4%	2,1%	5,0	6
Pattern Collegno (TO)	17/7/19	38,5	24,7%	12,5%	12,5	49
MEDIA		28,6	35,9%	11,4%	11,6	25
SOMMA		143			58,1	126

Fonte: Osservatorio AIM® IR Top Consulting su dati societari, Borsa Italiana e Factset. Market Cap al 05/08/2019

«Piccole» ma non troppo Le small cap piemontesi valgono oltre 120 milioni

Cinque aziende, attive per lo più nel lusso, hanno i ricavi maggiori dell'Aim

La parola

SMALL CAP

Società di modeste dimensioni quotata in borsa e con una ridotta capitalizzazione (valore di mercato delle azioni, pari al prodotto tra il numero di azioni in circolazione e il relativo prezzo corrente) e dunque con una minore liquidità. In Italia, il range della capitalizzazione va dai 50 ai 250 milioni di euro. Dopo la fusione tra la Borsa Italiana e quella di Londra, l'indice borsistico relativo alle small cap è divenuto il Ftse Italia Small Cap . I titoli quotati di tali imprese vengono negoziati in Italia sull'Alternative Investment Market Italia (Aim), segmento dedicato alle pmi.

Chi è

Anna Lambiase, fondatore e ceo di Ir Top